

Informatica e diritti umani

L'informazione riguardante i diritti umani è essenziale per la protezione e la promozione universale di tali diritti.

Il rapido aumento dell'interesse verso i diritti umani, coincidente con il rapido sviluppo dell'informatica e l'avvio di una rete internazionale di centri di documentazione regionali che cooperano con le varie istituzioni che lavorano in tutto il mondo per i diritti umani e lo sviluppo, hanno portato alla creazione di un "Corso francofono di formazione e di perfezionamento sull'uso delle tecniche di informazione sui diritti dell'uomo e dei rifugiati" che si è tenuto a Strasburgo dall'11 al 22 giugno 1990.

Un corso nato a cura dell'Huridocs (Human Rights Information and Documentation Systems International) con la collaborazione del Consiglio d'Europa, dell'ACCT (agenzia francese per la collaborazione tecnica), dell'Istituto Internazionale dei diritti umani di Strasburgo, del Centro Documentazione Rifugiati di Parigi, dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati di Ginevra e il patrocinio della Presidenza del Consiglio Francese.

Il corso ha riunito a Strasburgo un gruppo di giovani provenienti da diversi paesi dell'Africa, del Centro America e dell'Europa ed è stato aperto ufficialmente presso la sede del Consiglio d'Europa a Strasburgo con la presenza di H. Thoolen, membro dell'Huridocs e responsabile dell'H.C.R. (Alto commissariato rifugiati); di Peter Leuprecht, responsabile dei diritti umani al Consiglio d'Europa; di J. Marie Bernard, direttore della ricerca dell'Istituto Internazionale dei diritti umani di Strasburgo.

La formazione, affidata a Genevieve Bador (Centro Documentazione Rifugiati di Ginevra), James Lawson (Consiglio d'Europa, membro del Comitato Internazionale Huridocs per i diritti umani), Jeanine Thomas (responsabile informatica del BIE - Bureau International d'éducation dell'Unesco di Ginevra) e Michele

* Allievo della Scuola di specializzazione in Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani dell'Università di Padova.

Weizberger documentalista dell'Istituto Internazionale dei diritti umani di Strasburgo), si è articolata sulla conoscenza informatica di due formati standard operanti nel settore "diritti umani": il sistema Huridocs/Bibsys e il sistema Unesco/Isis.

Il contenuto del corso si è sviluppato su specifici argomenti:

- conoscenza dell'insieme delle operazioni documentarie, dei tipi di documenti bibliografici, della rete di informazione sui diritti umani;
- spiegazione di un programma e acquisizione delle nozioni riguardanti le prime operazioni per l'uso del calcolatore, comprese nozioni tecniche utili alla futura compatibilità con altri centri di documentazione;
- analisi e valutazione tecnica del sistema informativo, specificità dei documenti, struttura di un centro di documentazione, trattazione e diffusione dell'informazione;
- selezione, trattazione, classificazione, produzione di documenti, tipi di documenti con particolare riferimento all'archivio;
- conoscenza del *thesaurus* Unesco;
- descrizione bibliografica, descrizione del contenuto, tappe della ricerca e registrazione;
- conoscenza degli standards bibliografici Huridocs, della rete informativa, delle categorie di documenti e della compilazione pratica di un formato standard Huridocs;
- esercitazioni pratiche su calcolatore.

La chiusura ufficiale del corso avvenuta alla Fondazione dell'Arche de la Fraternité di Parigi ha visto la presenza del Direttore della Fondazione stessa, di Pedro Vianna, Direttore del Centro Documentazione Rifugiati di Parigi e del Vice Presidente della Lega Tunisina per la difesa dei diritti umani.

Nel corso del ricevimento ufficiale a Palazzo Matignon – residenza del Primo Ministro francese – la Sig.ra Rochard, moglie del Primo Ministro, ha evidenziato la necessità di una stretta collaborazione tra centri di documentazione e dell'avvio di una estesa rete di informazioni in difesa dei diritti umani, esternando l'augurio che i partecipanti al corso possano ritrovarsi in uno dei paesi dell'Africa per continuare la collaborazione e portare avanti il discorso iniziato a Strasburgo sulla difesa e la tutela dei diritti umani.

Hanno partecipato al corso:

- Sonia Bouras - Lega tunisina per la difesa dei diritti umani - Tunisia
- Khadija Elmadmad - Facoltà di Diritto di Casablanca - Marocco
- Moussa Fall - rappresentante Enda - Senegal
- Komi Chondoli - Commissione nazionale dei diritti umani di Lomè - Togo
- Maria Cecilia Gomez-Pinilla - Associazione cristiani per l'abolizione della tortura - Parigi
- Radhia Knani - Istituto Arabo per i diritti umani - Tunisia
- Hélène Julien - Centro Documentazione Rifugiati - Parigi
- Mireille Messmer - Istituto Internazionale per i diritti umani - Strasburgo
- Elvis Ngolle Ngolle - Istituto di Relazioni Internazionali - Camerun
- M'Baye Niang - rappresentante Congad - Senegal
- Antoine Padanou - Centro informazione insegnanti per l'educazione alla pace - Benin

- Pierre Raynand - Centro di promozione dei diritti umani "J. La Fondant" - Haiti
- Tano Francois Wouedje - Amnesty International - Costa D'Avorio
- Gianfranco Peron - Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli e Scuola di specializzazione in Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani - Università di Padova - Italia. ■

